

CORECOM



**RELAZIONE CONSUNTIVA
DELLE ATTIVITÀ - ANNO 2022**

INDICE

1. Premessa	pag. 3
2. Quadro generale	pag. 4
3. Struttura	pag. 6
4. Attività e gestione finanziaria	pag. 7
5. Funzioni di garanzia per i cittadini e le imprese	pag. 10
6. Funzioni di controllo sul sistema radiotelevisivo regionale	pag. 25
7. Altre iniziative	pag. 27



1. PREMESSA

La relazione sull'attività dell'anno 2022 è presentata ai sensi dell'art. 15 comma 3, della Legge regionale 27/03/2000 nr. 20. La legge prevede che, entro il 31 marzo, il CO.RE.COM. presenta al Consiglio Regionale e all'Autorità per le Garanzie e nelle Comunicazioni una relazione sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale nonché sull'attività svolta nell'anno precedente, dando conto nella stessa anche della gestione della propria dotazione finanziaria, sia per la parte relativa alle funzioni proprie sia per quella relativa alle funzioni delegate. Durante il corso dell'anno ha operato attivamente per lo svolgimento di tutti i suoi compiti istituzionali, grazie all'impegno dei collaboratori dell'ufficio.

Il Co.Re.Com. ha esercitato le funzioni assegnate dalla normativa statale e regionale per i servizi radiotelevisivi e quelle conferite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Parte preponderante dell'attività del Co.Re.Com è stata occupata dai tentativi di conciliazioni delle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni ed utenti in ambito locale attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica "Conciliaweb" che ha rivoluzionato e innovato il precedente sistema di comunicazione.

Il servizio è diretto a supportare l'utenza e a contribuire al perfezionamento e all'aggiornamento della piattaforma Conciliaweb, punto di riferimento della mediazione stragiudiziale come forma di giustizia alternativa realizzata per esperire il tentativo di conciliazione obbligatorio, prima di adire, eventualmente, l'autorità giudiziaria ordinaria.

L'avvio della nuova versione 3.0 di Conciliaweb ha permesso di semplificare la modulistica digitale per l'invio on line delle procedure, ha reso più intuitivo l'inserimento delle istanze, ha favorito l'interazione con la piattaforma nella gestione del procedimento da parte dell'utente.

2. QUADRO GENERALE

Con decreto del Presidente del Consiglio regionale della Basilicata n.6 del 20.10.2019 si è proceduto alla nomina del nuovo Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) così composto:

- Antonio Donato Marra Presidente
- Giuseppina Cataldo Componente
- Federica Lomuto Componente
- Assunta Mitidieri Componente
- Antonella Prete Componente

Per tutto l'anno 2022 il CORECOM Basilicata, ha continuato a svolgere le attività proprie e quelle relative alle materie che sono state delegate attraverso la **Convenzione** stipulata tra l'Agcom, il Co.Re.Com e la Regione Basilicata nel dicembre 2017, in base all'Accordo-quadro tra Autorità, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative.

Tale convenzione, di durata triennale, era stata sottoscritta dal Presidente dell'Agcom pro tempore, Angelo Cardani, dal Presidente del Consiglio regionale pro tempore, Francesco Mollica, e dal Presidente del Co.Re.Com. pro tempore, Giuditta Lamorte, con decorrenza 1 gennaio 2018 e con scadenza prevista per il 31 dicembre 2020.

L'accordo-quadro, con le relative convenzioni, era stato prorogato per tutto il 2021 con la delibera del Consiglio dell'Autorità del 17 dicembre 2020, n.683/20/CONS, recante: *"Proroga dell'accordo -quadro tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative convenzioni"*.

L'accordo-quadro, con le relative convenzioni, era stato ulteriormente prorogato per tutto il 2022 con la delibera del Consiglio dell'Autorità del 18 novembre 2021, n.374/21/CONS, recante: *"Proroga dell'accordo -quadro tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome,*



concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative convenzioni".

Al riguardo il Comitato aveva approvato, il 13 dicembre 2021, all'unanimità, con propria deliberazione n.6/2021 *"Accettazione proroga al 31 dicembre 2022 della convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate tra Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Consiglio Regionale della Basilicata e Comitato Regionale per le Comunicazioni della Basilicata"*;

Il 16/12/2022 è stata firmata, dal Presidente AGCOM – Giacomo Lasorella, la delibera n.427/22/CONS *"ACCORDO QUADRO CONCERNENTE L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE AI COMITATI REGIONALI PER LE COMUNICAZIONI TRA L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI E LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME E LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME"*.

Con PEC del 14 febbraio 2023, è stata inoltrata, la documentazione relativa alla nuova Convenzione, firmata dall'Autorità. In data 27 febbraio 2023, la stessa, è stata sottoscritta dal Presidente del Corecom Basilicata – Antonio Donato Marra e dal Presidente del Consiglio Regionale – Carmine Cicala, in data 8 marzo 2023, per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni, ai sensi dell'Accordo quadro approvato con delibera 427/22/CONS.

Il Co.Re.Com. ha, pertanto, operato sia in relazione alle funzioni proprie, individuate nella L.R. n.20/2000 istitutiva del Comitato, che a quelle delegate dall'Autorità.

Queste attività possono essere identificate in:

Funzioni di garanzia per i cittadini e le imprese:

- tentativo di conciliazione e assunzione dei provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio;

- definizione delle controversie in materia di telefonia, con l'impegno del Co.Re.Com. a garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione delle controversie e, nell'ambito di quest'ultima, tra competenza istruttoria e decisoria;
- programmi dell'accesso;
- riparto spazi di comunicazione politica (Messaggi Autogestiti Gratuiti);
- diritto di rettifica,
- servizio di interpretariato LIS.

Funzioni di controllo sul sistema radiotelevisivo regionale:

- vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva regionale;
- vigilanza sui sondaggi;
- gestione del Registro degli operatori della Comunicazione (ROC);
- par condicio e verifica del rispetto normativo in materia di campagne elettorali.

3. STRUTTURA

L'ufficio a supporto delle attività del Co.Re.Com. per l'anno 2022 è stato così costituito:

- Ing. Vincenzo Fiore - dirigente ad interim dell'Ufficio per le Politiche della Rappresentanza e Partecipazione dal 01/01/2022 al 03/03/2022;
- Dott. Emilio Libutti - dirigente ad interim dell'Ufficio per le Politiche della Rappresentanza e Partecipazione dal 04/03/2022 al 31/03/2022;
- Dott. Dino Viggiano - dirigente ad interim dell'Ufficio per le Politiche della Rappresentanza e Partecipazione dal 01/04/2022 al 31/07/2022;
- Dott. Domenico Tripaldi - dirigente ad interim dell'Ufficio per le Politiche della Rappresentanza e Partecipazione dal 01/08/2022 al 30/11/2022;

- Dott.ssa Maria Carmela Panetta - dirigente dell'Ufficio per le Politiche della Rappresentanza e Partecipazione dal 01/12/2022 ad oggi;
- Dr.ssa Giuliana Stoia - P.O. "Segreteria del Co.Re.Com " e responsabile per le conciliazioni in materia di telefonia e le funzioni proprie del Co.Re.Com. (fino al 1 luglio 2021 pensionamento per raggiunti limiti di età);
- Luciano Sabia – P.O. responsabile del ROC, attività di conciliazione, supporto amministrativo per le definizioni delle controversie e l'attività collegata al LIS; (fino a maggio 2022 pensionamento per raggiunti limiti di età);
- Angiolina Azzarino – P.O. responsabile del ROC, attività di conciliazione, supporto amministrativo per le definizioni delle controversie e l'attività collegata al LIS; (da maggio 2022);
- Dr. Rocco Palese - P.O. "Segreteria del Co.Re.Com " e responsabile per le conciliazioni in materia di telefonia e le funzioni proprie del Co.Re.Com. (subentrato, in sostituzione della dr.ssa Giuliana Stoia, a partire dal 16 novembre 2021);

Ha collaborato con il Co.Re.Com per le attività ordinarie e delegate:

- Elisa Soldiviero - collaborazione per attività di protocollo e accoglienza "utenza debole"

Dal 16 agosto 2022 è stata assegnata al Co.Re.Com. la Dott.ssa Vincenzina Rosa che svolge funzioni di supporto giuridico/amministrativo.

4. ATTIVITÀ E GESTIONE FINANZIARIA

Il Comitato ha svolto nell'anno 2022 le funzioni delegate e quelle che derivano dalla legge istitutiva, comprensive di funzioni che fanno capo al **Ministero dello Sviluppo economico**, riferite al rimborso da corrispondere alle emittenti per i Messaggi politici gratuiti trasmessi dalle emittenti e commissionati dai soggetti politici, e alla **Commissione di Vigilanza parlamentare per l'indirizzo**



generale e vigilanza dei servizi radiotelevisivi per le attività relative ai programmi dell'accesso e per l'organizzazione delle tribune politiche regionali della Rai.

Per quanto concerne il rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali, il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Basilicata, per l'anno 2022, ha approvato con deliberazione n. 145/2022 avente ad oggetto "Co.Re.Com. Approvazione elenco delle emittenti radio e televisive relativo ai rimborsi Mag della campagna "Referendaria" e "Amministrativa" del 12 giugno 2022" la documentazione inerente la richiesta di rimborso da parte delle emittenti radio e televisive che hanno proceduto con la messa in onda dei messaggi autogestiti a titolo gratuito. Si è provveduto, infatti, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della Legge n. 28/2000 alla determinazione per l'anno 2022 della misura del rimborso per ciascun messaggio autogestito a titolo gratuito per le emittenti radiofoniche e televisive locali, nonché alla ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, della somma stanziata per l'anno 2022 ai fini del rimborso e visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 18 febbraio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 89 del 15/04/2022, con il quale si è stabilito che il rimborso per ciascun messaggio autogestito per l'anno 2022 è determinato per le emittenti radiofoniche in €. 11,11 e per le emittenti televisive in €. 30,00 indipendentemente dalla durata del messaggio.

Relativamente alla gestione economico-finanziaria delle attività del Co.Re.Com., il Consiglio regionale ha predisposto, i seguenti capitoli all'interno del proprio **Bilancio – esercizio finanziario 2022**, destinati alle attività proprie e delegate, ai rimborsi delle missioni del Presidente e dei componenti e alle indennità di funzione da corrispondere agli stessi.

Si precisa che le spese relative al Servizio di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (durata 24 mesi) nell'ambito della edizione mattutina di "Buongiorno Regione" e dell'edizione del notiziario serale delle ore 19,30 della TGR Basilicata attengono a fondi propri del Consiglio regionale della Basilicata, statuiti dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con propria deliberazione n. 59 del 12 maggio 2021.

Si indicano di seguito i capitoli di spesa, i fondi assegnati, quelli liquidati e quelli impegnati.

Capitolo	Descrizione	1 Stanziamiento definitivo	2 Totale impegni	3 Totale liquidato
U00153	“Spese per le attività del Co.Re.Com. aggiuntive a quelle derivanti dalle deleghe Agcom“ (Fondi per le attività proprie)	33.442,07	23.031,82	6.499,73
U00154	“Altre attività connesse alle materie delegate”	0,00	0,00	0,00
U00157	“Funzioni delegate – Spese connesse al monitoraggio di TV e radio locali e all’assistenza tecnico-informatica”	20.500,00	0	1.647,00
U00160	“Funzioni delegate – Spese connesse all’attuazione dell’attività di conciliazione e di definizione delle controversie”	46.000,00	26.000,00	26.000,00

Nel corso del 2022 si sono tenute n. 11 riunioni del Comitato Co.Re.Com. con l'approvazione delle seguenti delibere:

- **delibera n. 11/2022** - Legge Regionale n. 20/2000 – Relazione sulle attività svolte nell'anno 2021 e rendiconto finanziario - Approvazione;
- **delibera n. 42/2022** – Violazione dell’art. 9 della Legge 28/2000 – Nuova segnalazione relativa alla data del 27 maggio 2022;
- **delibera n. 43/2022** – Violazione dell’art. 9 della Legge 28/2000 – ex Sindaco Antonio D’Amelio del Comune di Montemilone (PZ);

- **delibera n. 145/2022** – CO.RE.COM. - Approvazione elenco delle emittenti radio e televisive relativo ai rimborsi MAG della campagna “Referendarie” e “Amministrative” del 12/06/2022”;
- **delibera n. 146/2022** – CO.RE.COM. – (L.R. 20/2000) Programma di attività per l'anno 2023 e relativo fabbisogno finanziario – Art. 15 L.R. n.20/2000 - Approvazione;
- **delibera n. 147/2022** – CO.RE.COM. – Legge 28/2000 ss.mm.ii. – Delibera AGCOM n. 299/22/CONS. Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica indette per il 25 settembre 2022. Delibera.;
- **delibera n.163 BIS/2022** – “CO.RE.COM: Legge 28/2000 ss.m.ii. Delibera AGCOM n.299/22/CONS. Sorteggio dei MAG relativo alle elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica indette per il 25 settembre 2022”;
- **delibera n. 168/2022** “CO.RE.COM. – Liquidazione dei MAG trasmessi dalle emittenti radio-televisive, con i relativi allegati “DURC” e “Visure Camerali”, della campagna elettorale dei “Referendum” e delle “Amministrative” del 12/06/2022;
- **delibera n. 169/2022** “Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell’attività radiotelevisiva locale inclusa la tutela del pluralismo: Criteri e modalità per il monitoraggio. Anno 2022.”

5) FUNZIONI DI GARANZIA PER I CITTADINI E PER LE IMPRESE

a) Attività di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti - Conciliazione – Criticità emerse

Il 2022 ha rappresentato, per le attività di conciliazione e definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni, il quarto anno della gestione delle attività attraverso la piattaforma telematica Conciliaweb, seguito dall'approvazione del nuovo Regolamento Agcom (delibera n. 203/18/CONS) e dell'avvio della piattaforma del 23 luglio 2018. Conciliaweb è la piattaforma della Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, semplice e interattiva, per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia e di servizi di media audiovisivi.

Le istanze di conciliazione pervenute al Corecom Basilicata nel 2022 sono state 655.

La presentazione delle stesse avviene tramite utilizzo della piattaforma Conciliaweb esclusivamente mediante **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)** o **Carta d'identità elettronica (CIE)**.

Infatti, tale piattaforma, continua ad essere il mezzo esclusivo per avanzare le istanze e per partecipare alle udienze di conciliazione, rappresentando un esempio concreto di digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Rispetto all'anno precedente all'anno precedente si è registrata una riduzione del numero delle istanze di conciliazione confermando un trend decrescente del numero delle stesse, passate da 956 (2021) a 655 nel 2022. Tale decremento non è sintomo di una diminuzione dei disagi dei cittadini nel rapporto con gli operatori di comunicazione elettronica, ma piuttosto dovuta a fattori sia contingenti, quali la pandemia, la sopravvenuta obbligatorietà dello SPID, sia strutturali quali, la scarsa conoscenza dello strumento conciliativo, il digital device che ostacola l'accesso alla piattaforma e ricorso alle sedi di conciliazioni paritetiche.

Infatti, a partire dal 1 aprile 2022, la Delibera Agcom 390/21/CONS ha legittimato ad agire per conto degli utenti oltre ad Avvocati scritti all'Albo ed alle Associazioni di Consumatori iscritti nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo (D.Lgs. nr. 206/2005) già abilitati per effetto della delibera 343/19/CONS, anche le Associazioni dei Consumatori iscritte negli elenchi regionali, i dottori Commercialisti ed esperti contabili iscritti nei rispettivi Albi Professionali e gli enti Esponenziali, vale a dire gli enti costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, in possesso di uno Statuto rappresentativo di particolari categorie di utenti e registrati sulla piattaforma Conciliaweb.

Anche nel 2022, a fine di consentire il corretto svolgimento delle attività, è emersa la necessità di reclutare personale a supporto della struttura del Co.Re.Com., considerato che l'organico è attualmente composto da due soli funzionari (livello D).

Il personale in servizio al Co.Re.Com., nonostante la cronica carenza di organico, ha comunque svolto le attività connesse alle conciliazioni e fornito assistenza ***all'utenza priva di strumentazione informatica e agli utenti cd. "deboli"***, come previsto dall'art. 4 della **Delibera Agcom 670/20/Cons**, intendendo per *utente debole* quello che per la propria condizione personale non sia in grado di partecipare, neanche tramite soggetto delegato, alla procedura con modalità telematiche.

Il Co.Re.Com. infatti, ha da alcuni anni messo a disposizione un servizio di front office, con postazione informatica dotata della strumentazione necessaria e il supporto di personale idoneo a garantire l'avvio della procedura e l'eventuale partecipazione, garantita fino al periodo pre

pandemico, dell'utente debole alla stanza di conciliazione virtuale (*virtual room*) mediante la quale le parti e il Conciliatore interagiscono a distanza.

b) Definizione della controversia

Per quanto riguarda le definizioni delle controversie, nell'anno 2021, è stata indetta una selezione pubblica per la costituzione di una graduatoria, di laureati in Giurisprudenza iscritti all'albo degli avvocati della durata di 4 anni, a cui attingere annualmente a cui attingere annualmente due incarichi di prestazione di opera intellettuale per il supporto giuridico giuridico al Co.Re.Com. Basilicata nelle attività di definizione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazione elettronica, giusta Deliberazione dell' Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Basilicata n. 66 del 13 maggio 2021.

Lo svolgimento delle attività di definizione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazione elettronica sono state eseguite da due esperti giuridici a cui è stato conferito incarico annuale, a decorrere dal mese di Dicembre 2021 e per tutto l'anno 2022.

c) Dati relativi alle conciliazioni

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 sono pervenute al Co.Re.Com. Basilicata **n. 655 istanze di conciliazione complessive**, di cui 25 istanze improcedibili.

Sono stati redatti n. 839 verbali, includendo nel numero anche le eventuali pratiche arretrate rivenienti dell'anno precedente.

L'importo complessivo delle somme corrisposte dagli operatori di comunicazioni elettroniche agli utenti a vario titolo (rimborsi, indennizzi, storni) ammonta a circa € 51.829,07.

CONCILIAZIONI

Udienze svolte per Operatore

Telecom Italia	285
Vodafone	129
Wind Tre	69
Fastweb	57
Tiscali	5
Linkem	4
Sky Italia + altri	111
Inammissibili / improcedibili	25

ESITO UDIENZE

Esito positivo	512
Esito negativo	41
Archivate per mancata comparizione delle parti o dichiarate improcedibili	10

Tabella 1)

TIPOLOGIA UTENZA (procedimenti conclusi)

Rete	Nr. pratiche
Fissa	346
Mobile	95
Pay-TV	10
Fissa-Mobile	72

Tabella 2)

TIPOLOGIA DELLE CONTROVERSIE

Tipo Controversia
Contestazione fattura - cessazione contratto
Irregolare funzionamento - sospensione / interruzione - linea occupata / disturbata
Sospensioni del servizio
Mancata portabilità/migrazione
Modifica delle condizioni economiche del contratto / opzione
Attivazione di servizi non richiesti
Traffico anomalo
Comunicazioni e trasparenza in genere
Mancato/errato inserimento nell'elenco
Costi per recesso
Rimborsi e indennizzi
Altro

Tabella 3)

Il maggior numero di istanze si riferisce a controversie sorte con l'operatore Tim Italia, seguono gli operatori, Vodafone Italia, Wind Tre e Fastweb. Di minor rilevanza numerica le istanze riferite ad altri operatori.



Nella **tabella n.2** è indicato il numero di istanze pervenute relativi ai diversi tipi di rete, suddivise per i vari gestori. La stragrande maggioranza delle istanze è relativa alle reti fisse.

Nella **tabella n.3** sono riportate le tipologie dei disservizi lamentati dall'utenza. Il numero più elevato è relativo alle contestazioni dei costi riportati in fattura, seguito dalle indebite sospensioni del servizio.

d) Provvedimenti di ripristino temporanei dell'utenza e/o di intimazione di cessazione di forme di abuso delle compagnie telefoniche

In applicazione delle disposizioni del Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche e utenti, Allegato A alla delibera 203/18/CONS come modificato dalla delibera n. 390/21/CONS) si può chiedere al Co.Re.Com., con istanza di parte, l'adozione di un provvedimento temporaneo diretto a garantire la continuità dell'erogazione del servizio o a far cessare forme di abuso o di scorretto funzionamento da parte dell'operatore fino al termine della procedura di conciliazione.

Nell'anno in esame sono pervenute in totale **n. 103 istanze di provvedimenti temporanei**, acquisite ed evase tramite la piattaforma Conciliaweb.

Sono state dichiarate **inammissibili n. 20 istanze**.

Sono stati adottati dal Co.Re.Com. **n. 12 provvedimenti temporanei** di ripristino del servizio.

Si evidenzia come non sempre gli operatori, in particolare quelli per i quali viene inoltrato il maggior numero di richieste di chiarimenti (Tim e Vodafone) forniscano le informazioni richieste nei tempi previsti dal Regolamento Agcom, o in alcuni casi inoltrino risposte troppo generiche ed evasive per essere accolte dal Co.Re.Com.

I ritardi determinano la necessità di procedere con un provvedimento temporaneo di ripristino del servizio. L'inadempimento al provvedimento nei tempi previsti da parte dell'Operatore non comporta, come negli anni passati, ulteriore aggravio di lavoro per l'ufficio, in quanto la nuova delibera Agcom 670/20/Cons prevede all'art.16, comma 5, che trascorse 48 ore dalla scadenza del termine la piattaforma segnala automaticamente l'inottemperanza alla Direzione Tutela dei Consumatori dell'Agcom.

e) Valutazione dell'attività di conciliazione

Nel 2022 l'ufficio ha consolidato la propria esperienza relativa alla gestione della piattaforma Conciliaweb, svolgendo sia udienze in webex che udienze in audioconferenza convocate extra webex, per riuscire a svolgere un maggiore numero di udienze. Si è comunque assistito ad una sostanziale conferma del numero di istanze di conciliazione pervenute, mentre i tempi di attesa tra la presentazione dell'istanza e quello di convocazione dell'udienza si sono comunque attestati intorno ai 35 giorni di media.

Ovviamente l'utilizzo della sola procedura webex rallenterebbe enormemente lo svolgimento delle udienze, con un accumulo di pratiche giacenti.

Né è parso risolutivo, per lo smaltimento veloce delle pratiche inoltrate sulla piattaforma, la previsione Agcom di una tipologia di istanze che accedono direttamente alla "conciliazione semplificata" per le seguenti tipologie di problematiche:

- Addebiti per traffico in Roaming europeo ed internazionale;
- Addebiti per servizi a sovrapprezzo;
- Attivazione di servizi non richiesti;
- Restituzione del credito residuo;
- Restituzione del deposito cauzionale;
- Errato o omesso inserimento dei dati negli elenchi pubblici;
- Spese relative al recesso o al trasferimento dell'utenza ad altro operatore;
- Omessa o ritardata cessazione del servizio a seguito di disdetta o recesso.

La modalità "semplificata" prevede la possibilità di una interlocuzione preventiva tra operatore e utente, con scambio non simultaneo di comunicazioni tra le parti e il conciliatore. In ogni momento quest'ultimo ha la facoltà di proporre una soluzione conciliativa, che le parti possono accettare o rifiutare, manifestando la propria volontà attraverso la piattaforma.

Trascorsi 30 giorni dall'avvio della procedura, il conciliatore predispose e firma un verbale, dando atto di quanto risulta dallo scambio di comunicazioni tra le parti. Nel 2022 gli operatori, in particolare WindTre, hanno ulteriormente migliorato la propria operatività rispetto a questo tipo di procedura che pare finalmente si avvicini a raggiungere lo scopo di limitare il numero delle udienze di conciliazione, con proposte che in circa il 60% dei casi vengono accettate dall'utente.

Se non si trova un accordo, si redige un verbale di “mancato accordo” che determina, per la maggior parte dei casi, un crescente numero di istanze di definizione delle controversie.

Nessuna istanza è stata presentata ai sensi del Capo IV della Delibera n. 353/19/CONS “Procedura di conciliazione su istanza dell’Operatore”, che prevede anche per l’Operatore la possibilità di avviare una procedura di conciliazione.

Molti utenti lamentano la scarsa trasparenza degli Operatori che propongono contratti apparentemente vantaggiosi fuori dai locali commerciali, nella maggior parte dei casi tramite contatti telefonici. Le condizioni di estremo vantaggio prospettate con tali modalità dai venditori spesso non corrispondono a quelle realmente applicate o vengono rapidamente modificate, e quando l’utente verifica le reali tariffe tramite l’esame della prima fatturazione è ormai troppo tardi per poter procedere alla disdetta del contratto nei tempi utili.

In particolare, è stata prospettata spesso agli utenti la gratuità di modem e devices, salvo addebitare i loro costi rateizzati, spesso sovrastimati rispetto ai prezzi di mercato, sulle fatture di emissione successiva alla stipula del contratto.

Per i succitati problemi legati al modem dal 2019 è stato possibile richiedere l’applicazione della delibera 348/18/CONS, dell’Agcom entrata in vigore il 31 dicembre 2018, che prevede per gli utenti “il modem libero” in Italia. Di fatto, il nostro Paese si uniforma alla **direttiva europea n. 2015/2120**, emanata nel 2016, che stabilisce che nel vendere l’allaccio a internet le compagnie telefoniche non devono fornire obbligatoriamente anche il modem (in acquisto o in noleggio), ma devono lasciare che questa scelta spetti al consumatore.

Ciò significa che i consumatori nel momento in cui optano per una tariffa proposta da una compagnia telefonica non hanno l’obbligo di comprare o prendere in comodato d’uso il modem proposto dall’operatore, ma possono decidere di acquistarlo autonomamente. Con la delibera 348/18/CONS l’Agcom conferma questo diritto degli utenti, specificando che qualora dovessero fare questa scelta ovviamente spetterebbero a loro i costi di installazione e manutenzione del modem.

Gli Operatori non possono né *“rifiutare di collegare apparecchiature terminali alla rete se l’apparecchiatura scelta dall’utente soddisfa i requisiti di base previsti dalla normativa europea e nazionale, né imporre all’utente finale oneri aggiuntivi o ritardi ingiustificati, ovvero inibire l’utilizzo o discriminare la qualità dei singoli servizi inclusi nell’offerta, in caso di collegamento a un modem di propria scelta”*, e devono inoltre assicurare la diffusione di informazioni utili sulle specifiche e i parametri che il cliente deve seguire per accedere alla loro rete internet e configurare il modem o il router che ha acquistato da altri canali. Inoltre, nel caso in cui gli operatori promuovano servizi



integrati di accesso a Internet e/o di connessione alla rete tramite offerte in abbinamento con l'apparecchiatura, devono rispondere a due obblighi: separare – anche nei documenti di fatturazione – il costo dell'apparecchio da quello di installazione e manutenzione e assistenza; mettere a disposizione un'offerta alternativa che non includa la fornitura dell'apparecchio.

La delibera di Agcom dopo la sua emanazione venne impugnata dalle principali società telefoniche che operano in Italia: Tim, Fastweb, Vodafone e Wind Tre. Tim ha fatto ricorso al Tar del Lazio chiedendone la sospensione, ma la sua richiesta è stata respinta. Successivamente anche Fastweb e Vodafone hanno tentato il ricorso al Tar.

Dall'esame delle istanze emerge la denuncia dell'inadeguatezza degli operatori del call center, che in molti casi rispondono da paesi esteri e, non comprendendo perfettamente la lingua italiana, stentano a fornire i chiarimenti richiesti dai clienti e non riescono a risolvere le problematiche prospettate.

f) Definizione delle controversie in materia di telecomunicazioni

Tale delega consiste nell'emanazione, da parte del Co.Re.Com., di un provvedimento amministrativo di risoluzione di una controversia tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione.

Cambiano, per questo adempimento, le prospettive e le competenze necessarie rispetto alla figura del "conciliatore". Nell'ambito conciliativo, l'ufficio ricopre un ruolo "terzo" di equidistanza dalle parti, con la funzione di facilitare il dialogo tra le parti e vigilare sulla correttezza dell'incontro, senza entrare nel merito delle questioni.

Invece, in un provvedimento di "definizione" occorre che il responsabile valuti attentamente le ragioni delle parti, le documentazioni fornite, trattando spesso il provvedimento di pagamenti di indennizzi e rimborsi.

A tale scopo l'attività di definizione amministrativa delle controversie tra operatori di comunicazione elettronica ed utenti è stata affidata a figure di esperti giuridici appositamente selezionati a seguito di indizione di un Avviso pubblico (della durata di 4 anni) giusta Delibera Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Basilicata n. 66 del 13 maggio 202

Istanze di definizione delle controversie

Istanze pervenute	48
Istanze inammissibili	2
Archivate per rinuncia	2
Archivate per accordo transattivo	3
Delibere collegiali di definizione	175
Definizioni in udienza	15

Istanze di provvedimenti temporanei

Pervenute	64
Inammissibili	10
Rigettate	0
Provvedimenti temporanei adottati	0

Il tempo medio di svolgimento del procedimento di definizione, dalla data di protocollo in entrata dell'istanza a quella di conclusione del procedimento, si è attestato intorno ai 250 giorni.

Il totale degli importi riconosciuti a vario titolo agli istanti ammonta ad **euro 55.410,25**.

g) TABELLA RIEPILOGATIVA CONCILIAZIONI E DEFINIZIONI

ISTANZE CONCILIAZIONI	655	ISTANZE DI DEFINIZIONI PERVENUTE	48
----------------------------------	------------	---	-----------

h) Procedura relativa ai Messaggi Autogestiti Gratuiti

Per quanto concerne il rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali, il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Basilicata, per l'anno 2022, ha approvato con deliberazione n. 145/2022 avente ad oggetto "Co.Re.Com. Approvazione elenco delle emittenti radio e televisive relativo ai rimborsi Mag della campagna "Referendaria" e "Amministrativa" del 12 giugno 2022" la documentazione inerente la richiesta di rimborso da parte delle emittenti radio e televisive che hanno proceduto con la messa in onda dei messaggi autogestiti a titolo gratuito. Si è provveduto, infatti, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della Legge n. 28/2000 alla determinazione per l'anno 2022 della misura del rimborso per ciascun messaggio autogestito a titolo gratuito per le emittenti radiofoniche e televisive locali, nonché alla ripartizione tra le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, della somma stanziata per l'anno 2022 ai fini del rimborso e visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 18 febbraio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 89 del 15/04/2022, con il quale si è stabilito che il rimborso per ciascun messaggio autogestito per l'anno 2022 è determinato per le emittenti radiofoniche in €. 11.11 e per le emittenti televisive in €. 30,00 indipendentemente dalla durata del messaggio.

i) Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali – Par Condicio.

Il Corecom svolge funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, in merito al rispetto delle disposizioni concernenti la comunicazione politica e la parità di accesso ai mezzi di informazione locale previste dalla legge n. 28/2000 (come modificata dalla legge n. 313/2003), dal Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive private locali e dalle disposizioni attuative specifiche emanate, in occasione di ogni singola elezione, dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e dalla Commissione parlamentare di vigilanza per i servizi radiotelevisivi.

Nei periodi non interessati da campagna elettorale o referendaria, il Corecom svolge attività di vigilanza sul rispetto, da parte delle emittenti radiotelevisive locali, dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione sanciti dal Codice



di Autoregolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali e supporta l'Autorità nello svolgimento di attività preparatorie e istruttorie.

Tale attività comprende il monitoraggio delle trasmissioni, l'istruttoria in merito ad eventuali violazioni rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'Agcom.

L'attività svolta nel 2022 ha riguardato la campagna elettorale relativa alle elezioni amministrative del 12 giugno 2022, la contestuale consultazione referendaria e le impreviste elezioni politiche del 25 settembre 2022, in corrispondenza delle quali sono state adottate dall'Agcom le rispettive delibere attuative della normativa in materia di par Condicio, alle quali ci si è di volta in volta attenuti.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 marzo 2022 ha fissato per il giorno 12 giugno 2022 ((Elezioni Amministrative) le consultazioni per le elezioni diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché per le elezioni dei consigli circoscrizionali e, per il successivo 26 giugno l'eventuale turno di ballottaggio per le elezioni diretta dei Sindaci dei Comuni.

La delibera nr. 134/2022/CONS dell'Agcom ha dettato disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle consultazioni di cui sopra.

Il Co.re.com. Basilicata ha adempiuto a quanto stabilito nella Delibera Agcom con la sua pubblicazione sul sito unitamente ai modelli MAG/1/EC – MAG/2/EC – MAG/3EC ad uso sia dei soggetti politici che delle emittenti radio e televisive.

E' stata quindi acquisita la documentazione relativa alla dichiarazione di disponibilità alla trasmissione dei MAG da parte delle emittenti locali tramite il modello messo a disposizione dall'Agcom. L'elenco completo è stato trasmesso all'Agcom, che lo ha reso consultabile sul proprio sito Web.

Per quanto concerne il rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali, il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Basilicata, per l'anno 2022, ha approvato con deliberazione n. 145/2022 avente ad oggetto "Co.Re.Com. Approvazione elenco delle emittenti radio e televisive relativo ai rimborsi MAG della campagna "Referendaria" e "Amministrative" del 12 giugno 2022" la



documentazione inerente la richiesta di rimborso da parte delle emittenti radio e televisive che hanno proceduto con la messa in onda dei messaggi autogestiti a titolo gratuito. Si è provveduto, infatti, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della Legge n. 28/2000 alla determinazione per l'anno 2022 della misura del rimborso per ciascun messaggio autogestito a titolo gratuito per le emittenti radiofoniche e televisive locali, nonché alla ripartizione tra le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, della somma stanziata per l'anno 2022 ai fini del rimborso e visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 18 febbraio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 89 del 15/04/2022, con il quale si è stabilito che il rimborso per ciascun messaggio autogestito per l'anno 2022 è determinato per le emittenti radiofoniche in €. 11,11 e per le emittenti televisive in €. 30,00 indipendentemente dalla durata del messaggio.

Nel periodo di vigenza della normativa sulla “par condicio” è pervenuta al Comitato una segnalazione relativa alla violazione dell'art. 9 della legge 28/2000, da parte del Comune di Montemilone per la pubblicazione sul profilo Facebook da parte del Sindaco, candidato alle elezioni.

Per tale segnalazione il Co.re.com. ha espletato l'attività istruttoria prevista dalla normativa vigente, e ha trasmesso gli esiti all'Autorità per gli eventuali adempimenti conseguenti.

L'Agcom a tal proposito ha adottato la delibera nr.218/2022/CONS **“Archiviazione del procedimento nei confronti del comune di Montemilone (PZ) per la presunta violazione dell'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28”**.

In riferimento alla consultazione referendaria, indetta sempre per il giorno 12/06/2022 per 5 referendum, a mezzo decreti del Presidente della Repubblica del 06/04/2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 07/04/2022, il Corecom ha attivato tutte le procedure conseguenti.

La Delibera adottata da parte dell'Agcom è stata la nr. 185/2022/CONS, mentre la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi ha adottato il provvedimento 26 aprile 2022.

Il Corecom Basilicata ha adempiuto a quanto stabilito nella Delibera Agcom con la sua pubblicazione sul sito.



Successivamente, ha provveduto a pubblicare sul proprio sito i modelli relativi ai referendum MAG/1/RN – MAG/2/RN – MAG/3RN ad uso dei soggetti politici che delle emittenti radio e televisive locali.

A seguire, è stato pubblicato e trasmesso ad Agcom l'elenco delle emittenti radiofoniche e televisive locali disponibili alla trasmissione dei MAG di cui alla richiamata delibera e, ancor dopo, è stata pubblicata la data del sorteggio fra i soggetti politici richiedenti per determinare l'ordine di trasmissione dei messaggi.

Nel corso dell'anno 2022 a seguito dello scioglimento anticipato delle Camere, disposto con decreto del P.d.R. 21/07/2022 nr. 26 sono stati convocati, con decreto P.d.R. 21/07/2022 nr. 97, i comizi elettorali per il rinnovo della camera dei Deputati e del Senato della Repubblica per il giorno 25/09/2022, entrambi pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana nr. 169 del 21/07/2022.

Il Corecom ha attivato, nonostante l'imprevedibilità della consultazione e il periodo di convocazione dei comizi a ridosso delle ferie tutti i compiti di vigilanza e controllo cui lo stesso è deputato, nonché gli adempimenti di diritto.

La Delibera adottata da parte dell'Agcom è stata la nr. 299/22/CONS, mentre la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi ha adottato il provvedimento 02/08/2022.

Il Corecom Basilicata ha adempiuto a quanto stabilito nella Delibera Agcom con la sua pubblicazione sul sito ed anche in questa occasione, ha provveduto a pubblicare i modelli MAG, le note informative alle emittenti televisive l'elenco disponibili alla trasmissione dei MAG, la comunicazione relativa alle operazioni di sorteggio.

j) Trasmissioni dell'accesso

Il Comitato si è dotato nel 2013 di un proprio regolamento per i programmi dell'accesso, approvato dalla Commissione di Vigilanza Servizi radiotelevisivi - Sottocommissione permanente per l'accesso e pubblicato sul sito Web del Co.Re.Com., in base alla legge 103/1975 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", unitamente alle legge n.223/1990, che disciplina l'accesso alle trasmissioni radiotelevisive.

Si tratta di regolamentare l'inserimento nel palinsesto RAI regionale di brevi spot autogestiti realizzati dai Partiti e Gruppi presenti in Parlamento, dalle organizzazioni associative delle autonomie locali, da sindacati nazionali, confessioni religiose, movimenti politici, enti e associazioni politiche e culturali, associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, gruppi etnici e linguistici e altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta, per i quali la società concessionaria (RAI) riserva, per particolari trasmissioni, un tempo non inferiore al 5% del totale delle ore di programmazione televisiva e non meno del 3% del totale delle ore di programmazione radiofonica.

Il Comitato, di concerto con la Rai, ha sottoscritto nel 2017 il **Protocollo d'intesa** per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico ai sensi della L.14 aprile 1975 n.103, in seguito al quale si è dato effettivo avvio delle trasmissioni dell'accesso.

Sono stati resi disponibili sul sito Web i seguenti documenti:

- Protocollo d'intesa Co.Re.Com.- RAI
- Modello di domanda
- Dichiarazione di responsabilità
- Note per la compilazione
- Vademecum programmi per l'accesso
- Liberatoria tutela minori
- Liberatoria tutela immagini
- Liberatoria diritti d'autore

Per l'anno 2022 non sono stati pubblicati avvisi trimestrali.

k) Diritto di rettifica

Ai sensi della legge 6 agosto 1990 n.223 "*Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato*" e del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n.225, "*Regolamento di attuazione della legge 6 agosto 1990. n.223*" i soggetti ai quali siano state attribuite dichiarazioni o atti o pensieri contrari alla verità hanno la facoltà di richiedere al concessionario, pubblico o privato, la diffusione delle proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che ha determinato il caso.

Con riferimento al settore radiotelevisivo regionale gli adempimenti in materia, sia procedimentali che di adozione di eventuali provvedimenti o di archiviazione, sono attestati al Co.Re.Com.. Nel 2022 non è pervenuta alcuna richiesta di rettifica.

1) Servizio di interpretariato LIS (Lingua dei segni)

Con la Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 202100059 del 12 maggio 2021 il Co.re.com. Basilicata è stato autorizzato a garantire, con fondi propri del Consiglio regionale e in collaborazione con la TGR della Basilicata, il Servizio di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana, per almeno 24 mesi, della edizione mattutina di "Buongiorno regione" (sospesa annualmente nei mesi di luglio ed agosto) e dell'edizione del notiziario serale delle ore 19,30 della TGR Basilicata, stanziando l'importo massimo di € 23.000,00 annui IVA inclusa, sulla Missione 01, Programma 01, Macro aggregato 103, Titolo1, Cap. 153 del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2022-2023 del Consiglio regionale che presenta la necessaria disponibilità. I suddetti servizi sono svolti a Potenza, per un numero complessivo di 720 giornate (24 mesi), presso la sede Rai della TGR Basilicata, in via dell'Edilizia n. 2.

Gli interpreti LIS, in possesso dei requisiti professionali richiesti dal Co.Re.Com., sono stati reclutati dalla Società Stenotype Emilia s.r.l., individuata attraverso una procedura di Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato elettronico della P.A..

Per l'anno 2022 il CORECOM conferma la continuità di tale affidamento.

6) FUNZIONI DI CONTROLLO SUL SISTEMA RADIOTELEVISIVO REGIONALE

a) Vigilanza attraverso il monitoraggio (mancato svolgimento)

Il Co.Re.Com. non è dotato delle attrezzature necessarie per poter realizzare in loco il monitoraggio dell'emittenza locale. La delega è stata quindi attuata nel corso degli anni affidando ad una società esterna l'attività di registrazione delle trasmissioni h. 24 di tutta la programmazione dell'emittenza locale e l'elaborazione del report di **monitoraggio**.

Nel 2022 a causa della carenza di personale in servizio presso gli uffici Co.Re.Com. di Basilicata, si è riscontrata la difficoltà nello svolgere l'attività ordinaria e nell'espletamento delle relative gare per l'affidamento dei servizi. Tutto ciò ha reso impossibile procedere alla consueta attività di monitoraggio.

Verso la fine dell'anno si è provveduto ad avviare la procedura di affidamento per l'attività di monitoraggio (anno 2022) con la pubblicazione di una manifestazione di interesse.

Vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi

In base al "Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa, all. a)", alla Delibera n.256/10/CSP e alla nota AGCOM del 27 aprile 2011 contenente "Linee guida per l'esercizio dei Co.Re.Com. della funzione delegata di vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale" l'ufficio non ha proceduto alla verifica dei sondaggi, in quanto non è stato pubblicato alcun sondaggio.

b) Tutela dei Minori

Non è pervenuta alcuna segnalazione sulla violazione del Codice Tv e Minori da parte di utenti o associazioni di cittadini.

c) Gestione del R.O.C.

La gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione, istituito presso la sede dell'Agcom, è stata trasferita dal 2012 al Co.Re.Com. che sovrintende alla sua tenuta e aggiornamento rispetto al territorio regionale.

Sono pervenute al Co.Re.Com. **n. 14 domande di iscrizione**, di cui 12 accolte e 2 rimaste nella fase di "Richieste di integrazione in ambito di iscrizione".

Le **comunicazioni annuali** ricevute sono **n.145**, mentre l'ufficio ha provveduto ad inoltrare **n.0 note di sollecito** per l'aggiornamento delle posizioni. Si è inoltre proceduto a **n. 5 cancellazioni** in seguito ad istanza.

7) Altre iniziative

Nel corso del 2022 Il Corecom ha organizzato un convegno dal titolo “Connessi e abbandonati, vizi e virtù della comunicazione on line ai tempi della complessità”, che tra gli altri ha visto la partecipazione del Vescovo di Acerenza Monsignor Francesco Sirufo, il presidente del Consiglio regionale di Basilicata Carmine Cicala, il presidente Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni Giacomo Lasorella, il sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei Ministri con delega all'Editoria Giuseppe Moles, il Senatore della Repubblica nonché vicepresidente della Commissione parlamentare antimafia Pasquale Pepe, il presidente della Giunta regionale della Basilicata Vito Bardi, il sindaco del Comune di Acerenza Fernando Maria Scattone, il presidente del Co.Re.Com. Basilicata Antonio Donato Marra, il coordinatore nazionale dei Dirigenti Co.Re.Com. Francesco Ciavattone. Ai cui interventi, nel corso del convegno, seguiranno le relazioni di Giacomo Mazzone già Direttore delle Relazioni Istituzionali Uer/Ebu e componente del board dell'European Digital Media Observatory, Mihaela Gravila, dell'Università la Sapienza di Roma e Comitato Media e Minori, Rosario Alfredo Donato, Direttore Generale Confindustria Radio Tv e Comitato Media e Minori, Barbara Strappato, Dirigente Polizia Postale e delle Comunicazioni, Vincenzo Giuliano, Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Basilicata, Alessandra Lauletta, Psicologa – Psicoterapeuta - Sessuologa. A cui seguiranno gli interventi e le testimonianze degli alunni e delle scuole superiori locali. Le conclusioni del convegno” Direttore Generale Confindustria Radio Tv e Comitato Media e Minori, Barbara Strappato, Dirigente Polizia Postale e delle Comunicazioni, Vincenzo Giuliano, Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Basilicata, Alessandra Lauletta, Psicologa – Psicoterapeuta - Sessuologa. A cui seguiranno gli interventi e le testimonianze degli alunni e delle scuole superiori locali. Le conclusioni del convegno” Direttore Generale Confindustria Radio Tv e Comitato Media e Minori, Barbara Strappato, Dirigente Polizia Postale e delle Comunicazioni, Vincenzo Giuliano, Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Basilicata, Alessandra Lauletta, Psicologa – Psicoterapeuta - Sessuologa. Sono seguiti gli interventi e le testimonianze degli alunni e delle scuole superiori locali. Ha concluso il convegno ”Connessi e abbandonati, vizi e virtù della



comunicazione on line ai tempi della complessità ” il giornalista Direttore di Ufficio Stampa Basilicata, quotidiano di informazione online, Nino Cutro.

Il convegno è stato organizzato per approfondire competenze nelle nuove forme di divulgazione in grado di tutelare la libertà di espressione, ma anche di introdurre forme di protezione degli utenti più fragili e meno attrezzati a distinguere il lecito dall'illecito, il bene dal male.

L'evento si è svolto il 20 maggio presso la Sala Ottagonale Gala del palazzo signorile nel borgo Antico della città di Acerenza e ha visto la partecipazione di illustri relatori, tra i quali il Presidente Agcom, Giacomo Lasorella, numerosi esperti e competenti nelle nuove forme di comunicazione. La tematica affrontata assume sempre maggiore importanza stante l'utilizzo massiccio dei social media da parte dei giovanissimi e il ruolo che essi ormai svolgono nella cultura minorile. Il problema è molto più complesso di quanto sembri e coinvolge libertà e diritti fondamentali dell'individuo che rischiano di essere violati. I soggetti più esposti sono senza dubbio i minori, poiché l'avvento del mondo di Internet non ha solo mutato i parametri del vivere sociale ma ha inciso sulla trasformazione del modo di essere adolescenti ai giorni nostri con la compromissione dei principi valoriali. Le competenze degli oratori coinvolti, spaziando nei vari settori dalla Cyber sicurezza alla psicologia e al mondo associazionistico, hanno apportato contributi importanti nell'esame delle problematiche emerse e nelle possibili soluzioni auspicabili.